

VareseNews

Anna Finocchiaro. “Rispetto per le donne? Impariamo dalla Tunisia”

Pubblicato: Venerdì 22 Aprile 2011

Un governo stanco e fermo **ha cancellato la legge che impediva alle donne di dare dimissioni in bianco**, un modo che alcuni imprenditori retrogradi utilizzano per sbarazzarsi delle ragazze che rimangono incinte. Non le manda a dire la senatrice **Anna Finocchiaro**, che ieri sera al collegio De Filippi ha parlato di diritti delle donne, a una platea femminile, ma non solo: la vicesindaca di Cardano al campo **Laura Prati**, la candidata sindaca del comune di Varese Luisa Oprandi, la sindaca di Casale Litta **Viviana Cipriani**, il candidato di Malnate del Pd **Samuele Astuti**.



Una sala gremita e calda come un forno al collegio De Filippi di Varese. Hanno parlato prima i rappresentanti del territorio, tra cui la presidente cittadina del Pd **Rosella Dimaggio** che ha letto una sorta di poesia sulle donne che fanno cento cose (e tutte bene). La senatrice ha parlato e metà serata. Alla camera e al senato i colleghi maschi, anche del Pdl, dicono che abbia molto charme. E in effetti l'impressione è proprio quella. Eloquio fluente, tono e frasi eleganti, a tratti colloquiale e anche divertite. Alla fine c'è la gara a farsi la foto con lei e la senatrice si ferma a chiacchierare fino a tarda ora.

Quanto ai contenuti della serata, è stata una orgogliosa **disamina del ruolo politico delle donne**, sia nella società che nel Partito democratico. La Finocchiaro è stata netta: «Noi le donne le valorizziamo sul serio- ha detto – qualcun altro invece ne ha un'altra visione...».



«Io sono la candidata sindaca, al femminile – ha spiegato invece **Luisa Oprandi** – la nostra sarà una campagna elettorale sorridente, sul petto avremo le roselline, e le pari opportunità per noi saranno un valore concreto e trasversale, faremo una vera cultura delle pari opportunità». Per il sindaco di Casale Litta le pari opportunità devono essere tradotte in politiche concrete per il territorio. E' per questo che la sua amministrazione si sta impegnando **per la realizzazione di un asilo nido**, anche se il piano di zona sostiene che il bisogno nel distretto sarebbe stato azzerato: «Ma è solo perché la crisi ha mandato le donne a casa per prime – ha spiegato – invece noi dobbiamo fare asili nido per riportare le donne al lavoro».

Samuele Astuti ha raccontato della sua idea di realizzare un programma comunale a misura di bambino e valutato con le lenti dei più piccoli: «Ma le donne non possono sempre contare su uomini sensibili come Samuele...» ha scherzato pochi minuti dopo la Finocchiario.

La senatrice, da par suo, ha raccontato diversi episodi: «Sono tornata da poco dalla Tunisia – ha detto – e ho chiesto **che ruolo avessero avuto le donne nella rivoluzione pacifica**. Mi è stato risposto, superbamente. Il primo atto del nuovo parlamento, sapete, è stato quello di stabilire che le donne debbano avere accesso al 50 per cento nei posti pubblici. E in Italia invece il nostro governo ha abolito la legge del governo Prodi che vietava la dimissioni in bianco» ha ricordato.

Quanto alla situazione politica italiana, per la Finocchiario l'obiettivo rimane quello di un grande patto di **resistenza democratica** con tutte le opposizioni, per salvare la democrazia, la linea di Bersani e D'Alema per intenderci, ma che da ieri è più o meno anche quella di Veltroni, dopo l'appello per un'alleanza con l'Udc.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it